

STATUTO

CAPO I

Costituzione e scopi dell'Associazione

Art. 1 COSTITUZIONE

È costituita, nel rispetto del Codice Civile e della Legge 383/2000, l'Associazione **“ATUTTOGAS – Gruppo Acquisto Solidale di Santarcangelo”**.

L'Associazione ha sede in Santarcangelo di Romagna presso lo Studio di Architettura Braschi Raul, Galleria La Fornace, 1. La durata dell'Associazione è illimitata. L'Associazione non ha finalità di lucro ed i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Eventuali avanzi di gestione verranno reinvestiti a favore di attività istituzionali previste dallo Statuto.

L'Associazione è indipendente, apartitica e aconfessionale, e riunisce gli uomini e le donne che accettano gli articoli dello Statuto e del Regolamento e che condividono gli scopi dell'Associazione e si impegnano a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

Art. 2 IDENTITÀ ASSOCIATIVA

Gli aderenti all'Associazione vedono nel consumo critico, nella ricerca di nuovi modelli di vita basati sul rispetto dell'uomo e della natura, nella riduzione dei consumi, nella valorizzazione della produzione biologica ed eco-compatibile oltre che del prodotto locale e nell'attenzione ai rapporti tra produttori e consumatori, un modo nonviolento di essere protagonisti attivi della società e di sperimentare modelli economici e sociali alternativi basati su principi di equità.

Art. 3 OGGETTO SOCIALE

Scopi dell'Associazione sono:

- ricercare e favorire la massima diffusione di uno stile di vita attento ai sistemi di produzione e consumo delle merci e dei servizi (come alimentari, abbigliamento, prodotti per la casa, mezzi di trasporto, energia, acqua, rifiuti, ecc.) nel rispetto dei diritti dell'uomo e della salvaguardia dell'ambiente, consapevoli della necessità di ridurre l'impatto ambientale da parte dell'uomo e di preservare e valorizzare la diversità biologica e culturale;
- favorire la crescita della persona in un equilibrio armonioso con la natura e la società, agevolare la possibilità di relazioni e promuovere una cultura della convivialità creando occasioni di incontro, di confronto e di festa;
- organizzare attività di formazione e divulgazione sui temi dell'economia solidale, per diffondere la conoscenza e la consapevolezza su temi quali: corretta alimentazione, modelli di produzione agricola, mobilità sostenibile, energie rinnovabili, materiali ecologici e loro impiego, artigianato, medicine naturali, educazione, nonviolenza, pace, culture popolari e multiculturalità;
- promuovere e valorizzare la produzione e lo scambio prevalentemente locale di beni e servizi di qualità, rispettosi dell'uomo e dell'ambiente, ed al “giusto prezzo” (trasparente e adeguato per il produttore, accessibile al consumatore);
- organizzare l'approvvigionamento collettivo per gli associati di quanto si ritenga utile per una corretta alimentazione, abbigliamento, arredamento, tecnologie e manutenzione della casa, mobilità, attraverso un equo rapporto tra produttore e consumatore;
- sostenere i piccoli produttori locali ed in particolare, quelli che adottano metodi di produzione biologici ed ecocompatibili, stabilendo con essi rapporti diretti;
- sviluppare e facilitare una rete locale di relazioni che costituisca un punto di incontro più ampio possibile tra consumatori e produttori solidali;

- promuovere stili di vita e consumo sempre più essenziali ed equilibrati, improntati alla sobrietà e alla consapevolezza delle scelte, centrati sulle relazioni piuttosto che sul possesso;
- collaborare alla realizzazione di reti di economia solidale sul territorio con altri soggetti (G.A.S locali e nazionali, D.E.S., ...);
- operare per ricercare e sperimentare, sia a livello globale che locale, un riequilibrio dei rapporti Nord/Sud basato sullo scambio e non sullo sfruttamento.

L'Associazione potrà aderire a cooperative, consorzi ed altre forme associative che abbiano obiettivi in linea con le finalità e l'oggetto sociale dell'Associazione.

L'associazione, inoltre, per il conseguimento dei propri fini, potrà creare dei Gruppi Tematici e Gruppi Territoriali.

Art. 4 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio
- Il Presidente
- Il Vice-Presidente

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito. Tutte le cariche sociali hanno durata biennale, e si rinnovano nell'Assemblea ordinaria successiva alla scadenza del mandato.

CAPO II

Soci

Art. 5 SOCI

Soci dell'Associazione sono coloro che confermano di condividere l'identità associativa di cui all'art. 2, mediante la sottoscrizione della domanda di adesione. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche e gli enti non aventi scopo di lucro che ne condividano le finalità e che si impegnino a realizzarle.

In caso di domande di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà.

Tutti i soci godono dei seguenti diritti:

- partecipazione a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipazione alle Assemblee dei Soci con diritto di parola e voto secondo le modalità previste all'art. 8;
- possibilità di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali, secondo le modalità previste negli art. 8, 9 e 10;
- essere informati sulle attività dell'Associazione, nonché partecipare ai processi decisionali;
- essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività prestate per gli scopi istituzionali.

Tutti i soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti ed altri documenti che regolano il funzionamento dell'Associazione, nonché al versamento della quota associativa annuale, che sarà stabilita di anno in anno dal Consiglio e che non potrà in nessun caso essere restituita.

Art. 6 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il socio che scientemente compie azioni contrarie alle finalità dell'Associazione o commette gravi infrazioni alle norme di comportamento morale o sociale è passibile di provvedimento disciplinare. I provvedimenti disciplinari che possono essere comminati ai soci sono i seguenti:

- a) deplorazione;
- b) sospensione dall'esercizio dei diritti di socio;
- c) radiazione.

Competente a svolgere l'azione disciplinare è il Consiglio secondo le procedure stabilite nel

Regolamento. I soci receduti, decaduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo associativo annuale versato.

Art. 7 – CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di socio viene a cessare, secondo le modalità contenute nel Regolamento:

- a) per dimissioni volontarie
- b) per morosità
- c) per radiazione
- d) per causa di morte o estinzione della persona giuridica o ente

CAPO III

Organi

Art. 8 – ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Associazione ha nell'Assemblea dei Soci il suo organo sovrano.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, in proprio o per delega, tutti i soci in regola con i versamenti della quote associative, con diritto di parola e di voto.

Le deleghe potranno essere conferite dal socio ad un proprio familiare o ad altro socio non facente parte degli organi sociali. Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di due associati.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci viene convocata almeno una volta all'anno.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci è convocata quando ne sia fatta richiesta motivata dal Consiglio o da almeno un decimo dei soci iscritti.

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente, o dal Vice-Presidente in caso di impedimento del Presidente.

Le Assemblee sono convocate con un preavviso di almeno quindici giorni, mediante avviso scritto nell'apposita bacheca presso la sede dell'associazione (o altra sede concordata dal Consiglio) e mediante messaggio di posta elettronica indicante l'ordine del giorno dettagliato.

Lo svolgimento dell'Assemblea viene verbalizzato.

L'Assemblea in prima convocazione è valida se è presente la maggioranza dei soci e le deliberazioni vengono prese a maggioranza semplice.

In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza semplice.

L'Assemblea ha le seguenti funzioni:

- approva il rendiconto finanziario annuale;
- elegge i consiglieri;
- decide lo scioglimento del Consiglio per motivate divergenze sulla gestione;
- determina le linee programmatiche dell'Associazione;
- delibera o esprime pareri su qualsiasi argomento di interesse associativo.

Nelle ipotesi di:

- modifica dello Statuto e degli eventuali regolamenti,
- delibere sulla revoca delle cariche sociali,
- delibere sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione dei beni e del patrimonio dell'Associazione,

sarà sempre necessaria la maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritto al voto. In caso di scioglimento è necessaria la maggioranza qualificata dei 3/4 degli aventi diritto al voto.

Art. 9 – IL CONSIGLIO

Il Consiglio viene eletto dall'Assemblea dei Soci per un periodo di due anni.

Possono essere eletti membri del Consiglio tutti i soci regolarmente iscritti all'Associazione.

Il Consiglio è composto da cinque a nove consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci. Ogni

consigliere è rieleggibile al massimo per due mandati consecutivi (*).

La carica di consigliere è incompatibile con incarichi di carattere politico e sindacale.

In caso di dimissioni o di cessazione di uno dei consiglieri (compreso Presidente e Vice-Presidente), subentra il primo dei non eletti, in modo da ripristinare il numero originario di consiglieri; in seguito, in caso di dimissioni o cessazione del Presidente o del Vice-Presidente, il Consiglio nomina il suo successore tra gli altri consiglieri.

Tutti i componenti del Consiglio hanno diritto di voto. Le decisioni vengono prese a maggioranza dei voti. Lo svolgimento delle riunioni viene verbalizzato. Il contenuto dei verbali delle riunioni del Consiglio viene messo a disposizione di tutti i soci.

Il Consiglio si riunisce almeno una volta ogni due mesi, e delibera sulle questioni riguardanti l'attività ordinaria dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità secondo le direttive dell'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio può convocare l'Assemblea dei Soci ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente o per iniziativa di un terzo dei suoi componenti. Le convocazioni e gli argomenti all'ordine del giorno devono essere rese note ai soci. Le riunioni del Consiglio sono aperte a tutti i soci.

Al Consiglio vengono assegnate le seguenti funzioni:

1. eleggere Presidente e Vice-Presidente, tra i consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci che si sono proposti per questi ruoli;
2. determinare le modalità di attuazione delle linee generali di indirizzo approvate dall'Assemblea;
3. curare l'ordinaria amministrazione dell'Associazione, con facoltà di attivare collaborazioni e di stipulare contratti;
4. assegnare al proprio interno le deleghe necessarie alla realizzazione dei progetti e delle iniziative della Associazione; tali deleghe dovranno sempre risultare da apposito verbale, che ne indicherà obiettivi, risorse e limiti;
5. individuare le iniziative, anche di carattere economico, per il perseguimento degli scopi statutari e determinare le modalità di realizzazione delle stesse;
6. predisporre e sottoporre annualmente all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo, che dovrà essere inviato a tutti i soci tramite e-mail almeno 15 giorni prima della riunione assembleare che dovrà approvarlo;
7. ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
8. decidere sull'esclusione dei soci, secondo il disposto dell'art. 6;
9. nominare tesoriere, referenti di prodotti, cassieri e componenti dei gruppi tematici in base alle disponibilità fornite da parte dei soci;
10. stabilire l'entità della quota associativa;
11. ratificare la scelta di un nuovo Produttore.

*) Clausola transitoria: la presente modifica dello Statuto comporta l'azzeramento del conteggio dei mandati precedenti.

Art. 10 IL PRESIDENTE E IL VICE-PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice-Presidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio. Cura l'esecuzione delle decisioni assembleari e del Consiglio e vigila sul rispetto delle stesse, sempre che non siano in contrasto con le normative vigenti.

Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio.

Il Presidente e il Vice-Presidente sono eletti dal Consiglio tra i suoi componenti a maggioranza dei voti dei presenti. Il Presidente, sentito il Vice-Presidente, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile dello stesso.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogni qualvolta questi sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice-Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

CAPO IV

Patrimonio e amministrazione

Art. 11 – RISORSE ECONOMICHE

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazioni, legati ed erogazioni liberali;
- contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- qualsiasi altra entrata compatibile con le finalità dell'Associazione.

Le rendite e le entrate sopra indicate nonché quelle derivanti dall'esercizio delle varie attività costituiscono il fondo di esercizio dell'Associazione, destinato al conseguimento degli scopi statutari. L'attività finanziaria e amministrativa contabile sono regolati dalla normativa vigente sull'amministrazione e contabilità delle Associazioni non-profit.

Il rendiconto economico-finanziario dell'Associazione viene redatto con cadenza annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Per il primo anno, il rendiconto economico-finanziario, sarà redatto dalla data di costituzione dell'associazione al 31 dicembre successivo.

CAPO V

Scioglimento

Art. 12 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si scioglie con decisione assembleare. L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione. Tutti i beni residui saranno devoluti ad altre Associazioni che perseguono finalità analoghe, oppure a fini di utilità sociale, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

CAPO VI

Regolamento

Art.13 – REGOLAMENTO ESECUTIVO

Le norme regolamentari di esecuzione del presente Statuto sono deliberate dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio.

CAPO VII

Art. 14 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia in tema di rapporti associativi che insorgesse tra i soci o tra questi e qualsiasi organo dell'Associazione, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza

di accordo entro 30 giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Rimini.

Art. 15 RINVIO

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.